

LE DICHIARAZIONI DELLE ISTITUZIONI E DEI PARTNER DEL PROGETTO:

Cristiano Corazzari, Assessore al Territorio, Sicurezza, Sport, Parchi, Identità Veneta e Cultura, Regione del Veneto:

“Il Veneto è una terra conosciuta da tutto il mondo per le sue potenzialità culturali, turistiche e imprenditoriali. Un territorio sorprendente, mix di tradizione classica e contemporaneità, capace di sorprenderci in continuazione per la sua ricchezza di contenuti creativi e per la densità di proposte innovative. Il tema del digitale ben si inserisce in tema di cultura e in particolare nel binomio tra economia e cultura. In questo senso Il Veneto ha maturato la consapevolezza del valore del settore culturale e creativo anche nella filiera economico – occupazionale e al tempo stesso della rilevanza sociale e inclusiva che può avere verso una nuova attitudine nei confronti dell’innovazione in tutti i settori.”

Amit Sood, Founder e Director, Google Arts & Culture:

“Viviamo in un'epoca di forte contaminazione tra reale e digitale e crediamo che la tecnologia possa svolgere un ruolo positivo per riscoprire alcuni dei tesori dell'arte, della cultura e dell'innovazione. Per questo insieme ai nostri partner, abbiamo fatto rivivere alcuni dei capolavori ammirati nei secoli scorsi solo da pochi fortunati nel Grand Tour d'Italia, un viaggio oggi disponibile per tutti, in tutto il mondo, su Google Arts & Culture.”

Fabio Vaccarone, Managing Director, Google Italy:

“I viaggiatori del passato visitando il nostro Paese scoprivano una ricchezza fatta di arte, e cultura ma anche di artigianato e saper fare. Oggi questo è ancora più vero grazie alle opportunità aperte dal web. Il potenziale per il nostro Paese e le nostre imprese è enorme. Chiunque grazie a Internet oggi ha la possibilità di raggiungere il suo pubblico e per questo, come Google, ci siamo impegnati, investendo in momenti di incontro e workshop formativi, per rendere le competenze digitali davvero alla portata di tutti.”

Paolo Petrocelli, Presidente Comitato Giovani della Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO:

“Ci siamo messi al lavoro in prima persona per il progetto Google Grand Tour d'Italia perché siamo convinti che metta insieme molti dei punti su cui, come Comitato Giovani della Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO, ci stiamo impegnando con energia e passione da più di un anno. L'innovazione, la comunicazione del patrimonio culturale italiano e la trasmissione alla generazione nativa digitale, ma anche la fruibilità e l'accessibilità di tesori e ricchezze che rendono il nostro un contesto culturale tra i più preziosi al mondo sono i nostri obiettivi condivisi in questa fruttuosa collaborazione.

Sempre di più la tecnologia e l'innovazione si rivelano strumenti preziosi per la cultura ed è nostro compito guardare al futuro con apertura facendoci giovani protagonisti di una storia nuova.”

Gian Michele Gambato, vicepresidente della CCIAA Delta Lagunare:

“Il progetto Grand Tour d'Italia rispecchia in pieno la mission della Camera di Commercio Venezia Rovigo Delta Lagunare, che è quella di mettere insieme il mondo della tradizione con quello dell'innovazione, valorizzarli e dare vita a un processo virtuoso di collaborazione. Quello del territorio delta lagunare, è prevalentemente un sistema imprese tradizionale, in

cui convivono realtà tipicamente manifatturiere ed altre che hanno fatto della tecnologia il loro asset centrale, da qui la convergenza dalla forte spinta creativa e innovativa. Una spinta che va alimentata con strumenti, servizi, risorse adeguate e formazione continua, per dare la possibilità alle nostre imprese di essere competitive e sostenere allo stesso tempo una nuova generazione di imprenditori. Il digitale in questo senso rappresenta sicuramente un elemento di visione sul futuro non solo dal punto di vista tecnologico, ma anche culturale. Una delle priorità che la recente riforma del sistema camerale ha assegnato alle camere di commercio è proprio la digitalizzazione delle imprese, che vuole offrire loro un'assistenza continua, soprattutto alle PMI. Assistenza che è stata appunto avviata con i percorsi Eccellenze in digitale insieme a Unioncamere e Google. Solo alimentando l'intelligenza delle nuove generazioni si favorisce l'inserimento di competenze altamente qualificate nel mondo del lavoro, si riattiva l'intero sistema economico e sociale e si valorizza allo stesso tempo il patrimonio culturale del territorio. E Google Grand Tour ne è la dimostrazione."

Mattia Agnetti, Segretario Organizzativo, Fondazione Musei Civici di Venezia:

"Le istituzioni museali hanno il dovere di garantire la più ampia accessibilità all'immenso patrimonio storico e culturale nonché sperimentarne le più diverse forme di disseminazione e divulgazione al pubblico. A distanza di tre anni dal debutto della Fondazione Musei Civici di Venezia su Google Arts & Culture, i musei della nostra rete riconfermano dunque l'attenzione alla valorizzazione delle proprie collezioni attraverso la partecipazione al progetto Grand Tour d'Italia. Con quest'iniziativa alcune delle opere delle collezioni di Ca' Rezzonico e Museo Correr prendono vita attraverso la tecnologia, sottolineando la rilevanza sempre attuale dei tesori del passato."

Francesco Giambrone, sovrintendente del Teatro Massimo di Palermo:

"Un Teatro come il nostro, molto attento all'innovazione, ha accolto con piacere la proposta di aderire a questo progetto. Del resto il web è per noi ormai uno strumento strategico per diffondere la musica lirica in tutte le fasce d'età."

Paolo Leoncini, Amministratore Delegato del Consorzio per la Tutela del Palio di Siena:

"Il Palio è da secoli non solo parte della vita dei cittadini di Siena, che partecipano durante tutto l'anno alla vita delle contrade, ma anche di quanti si avvicinano con rispetto e curiosità a un evento unico, mai ripetitivo nonostante l'attaccamento alla tradizione, capace di dare emozioni particolari. Aprendo le porte del Palio a Google Arts & Culture e il progetto Grand Tour, attraverso contenuti originali e tecnologie innovative, l'essenza di un grande evento della tradizione nazionale italiana diventa accessibile agli utenti di tutto il mondo."

Prof. Mauro Cresti, Presidente dell'Accademia dei Fisiocritici:

"Il Grand Tour d'Italia" è il secondo progetto di Google Arts & Culture a cui partecipiamo dopo le mostre virtuali e il Cardboard tour per "Storia Naturale". Anche questa, come le altre, è un'opportunità sia per far conoscere il Museo di Storia Naturale dell'Accademia dei Fisiocritici in una ribalta internazionale, sia per approfondire nuove tematiche utili anche per noi. "Il Grand Tour d'Italia", in particolare, è stata l'occasione per inquadrare la nostra Accademia in una più ampia prospettiva storica."

Francesco Dobrovich, Outdoor Project:

“Attraverso il progetto 'Il Grand Tour d'Italia', Outdoor Project racconta ad un pubblico globale le sue esperienze di riqualificazione urbana. Nell'ottica di favorire un'accessibilità sempre più diffusa, l'arte esce dai musei e coinvolge la città stessa, attraverso progetti artistici di semplice fruizione e fortemente connotati nei contesti urbani.”